



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

SERVIZIO FINANZIARIO N. 4 DEL 24/01/2018

OGGETTO:

LIQUIDAZIONE FATTURA ALLA SOCIETA' TISCALI ITALIA

Codice CIG:

L'anno duemiladiciotto del mese di gennaio del giorno ventiquattro nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C n. 18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 90 del 18.10.10,
- il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/03/2016;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n. 108 del 19.12.2013;
- il Piano per la prevenzione della Corruzione che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n. 2 del 28/01/2015;
- il decreto Sindacale n. 4 del 04/01/2018 con il quale Viene nominata Responsabile dell'area Finanziaria, la rag. Mirisa Atzei;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento rag. Mirisa Atzei;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel *Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni*, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02.2013;

Richiamato l'art. 163 del del D.Lgs 26/2000 e in particolare i seguenti commi:

comma 1 "Se il bilancio di previsione non è approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato;

comma 3 " L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato –città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare sono spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

Comma 5 " Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Visto il decreto del ministro dell'Interno del 29 novembre 2017 il quale prevede il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 28 febbraio 2018;

Richiamato il bilancio finanziario 2017/2019, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 8 del 29/03/2017;

Visto l'art. 1, comma 629 lett. b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che introduce l'art. 17-ter nel D.P.R. 633/1972 prevedendo: **Art. 17.ter-** "operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici- 1. Per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'art. 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli istituti universitari, delle aziende sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere

scientifico, degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze"

Atteso che in base alla citata norma viene introdotto il meccanismo dello "Split payment" per cui l'IVA riportata in fattura deve essere versata direttamente all'erario;

Richiamate la proprie determinazioni:

n. 09 del 10/02/2017 con la quale venivano impegnate le somme per accesso internet ex scuole medie impegno n. 73 in favore della società Tiscali;

n. 68 del 06/10/2017 con la quale viene integrato l'impegno n. 73;

Visto l'art. 1, comma 629 lett. b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che introduce l'art. 17-ter nel D.P.R. 633/1972 prevedendo: **Art. 17.ter-** *"operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici- 1. Per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'art. 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli istituti universitari, delle aziende sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze"*

Atteso che in base alla citata norma viene introdotto il meccanismo dello "Split payment" per cui l'IVA riportata in fattura deve essere versata direttamente all'erario;

Accertata la copertura finanziaria;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 è stato assegnato il seguente codice CIG: Z481356AE3;

Vista la regolarità del DURC (scadenza 5/02/2018);

Vista la fattura della Società Tiscali n. 180237455 del 02/01/2018 dell'importo di € 15,19 di cui imponibile 12,45 ed IVA € 2,74;

Ritenuto dover provvedere alla liquidazione della fattura summenzionata;

DETERMINA

Di liquidare la fattura n. 180237455 del 02/01/2018 alla società Tiscali Italia relativa al mese di dicembre 2017 e dell'importo di € 15,19 di cui imponibile 12,45 e IVA 2,74;

Di liquidare all'erario l'importo di € 2,74 ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72 come introdotto dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) secondo le modalità e i termini fissati dal decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015;

Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Senis, lì 24/01/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO:*

Il Responsabile del Procedimento
F.TO:ATZEI MIRISA

Il Responsabile del servizio
F.TO:ATZEI MIRISA

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Responsabile del Servizio
F.TO:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/01/2018 al 08/02/2018.

Senis, lì 24/01/2018

Il Responsabile del servizio
F.TO:ATZEI MIRISA